AMBIENTE. Assegnata la menzione speciale anche a un progetto ideato e promosso dall'Ato rifiuti e dai Comuni calatini

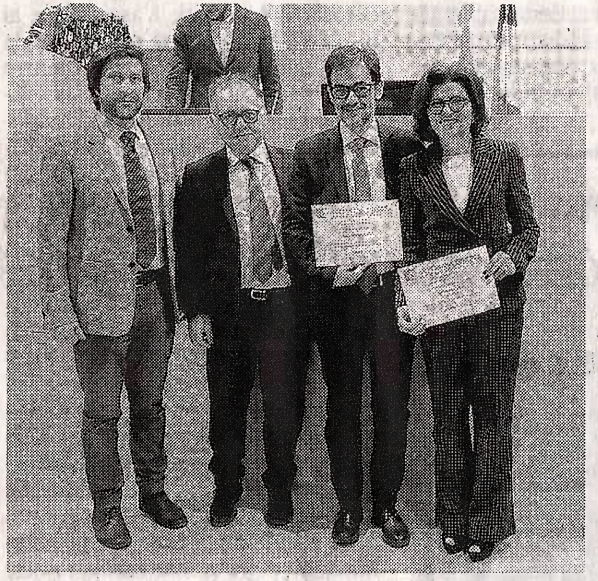
Differenziata, il "ciclo" comincia a scuola

Un premio nazionale per gli studenti di Caltagirone, Grammichele, Militello e Scordia

Un doppio premio nazionale per suggellare il percorso, indicato come positivo e riconosciuto come tale da addetti ai lavori e non, imboccato nel Calatino in un settore strategico come quello dei rifiuti.

È quello conquistato da "Dove lo butto? Impariamo a scuola" il progetto che, durante la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (Serr) dal 17 al 25 novembre 2018, ha coinvolto, attraverso un'attività di formazione e sensibilizzazione in aula e visite guidate ai centri di raccolta di Militello, Grammichele e Scordia e al Centro del riuso di Caltagirone, circa 500 studenti degli istituti comprensivi "Maria Montessori" di Caltagirone, "Galileo Galilei – Giuseppe Mazzini" di Grammichele, "Pietro Carrera" di Militello e "Giovanni Verga" di Scordia.

Il progetto, promosso da Kalat ambiente Srr, dai Comuni di Caltagirone, Grammichele, Militello e Scordia, da Ecogest, e dal circolo "Il Cigno" della Legambiente di Caltagirone, si è tradotto pure nella realizzazione, da parte dei ragazzi coinvolti, di un video. Il lavoro, fra gli oltre cinquemila in Italia partecipanti al concorso, è stato selezionato fra i finalisti (solo quattro in Sicilia) delle migliori azioni italiane Serr 2018. La cerimonia di premiazione è avvenuta a Roma, al ministero dell'Ambiente. Sono intervenuti, in rappresentanza del territorio calatino, la responsabile dell'Ufficio comunicazione di Kalat Ambiente Srr, Maria Rosa Gargano, e il sindaco di Grammichele Giuseppe Purpora, delegato a parteciparvi dal consiglio di amministrazione di Kalat Ambiente, formato dalla presidente Concetta Italia, dal vice Giovanni Burtone (sindaco di Militello) e, in qualità di consiglieri, dagli altri sindaci Gino Ioppolo (Caltagirone), Salvatore Astuti (Palagonia) e dallo stesso Purpora. Al progetto proposto dall'Ato rifiuti e dai Comuni del Calatino è andata, oltre al premio assegnatogli come finalista, anche – e in questo caso si tratta di un "unicum", oltre che di un riconoscimento a più vasto spettro - la menzione speciale "per le molteplici iniziative promosse nell'ambito della Serr 2018 e il costante impegno nella riduzione dei rifiuti".



Da sinistra, Gaetano Russo, Salvatore Cocina dell'ass. regionale Ambiente, Giuseppe Purpora e Maria Rosa Gargano

Nel 2019, intanto, secondo le stime di Kalat Ambiente, i Comuni, che per il 2018 hanno ricevuto dei corrispettivi economici derivanti dalla raccolta differenziata di plastica, carta e cartone, mantenendo la percentuale di differenziata del 65% godranno di maggiori benefici «viste le ulteriori riduzioni delle tariffe di lavorazione di plastica, carta e cartone deliberate dal Cda».

San Michele, è lite sulle case popolari

La vicenda relativa allo stop dei lavori di completamento dei 14 alloggi popolari di via Madre Teresa di Calcutta, a San Michele di Ganzaria, presto approderà in Consiglio comunale.

La richiesta avanzata la scorsa settimana dal gruppo d'opposizione "Impegno Comune" è stata accolta dall'ufficio di presidenza che, dopo i passaggi tecnico-burocratici, la inserirà nell'ordine del giorno. Sul caso, intanto, prosegue il botta e risposta tra maggioranza e opposizione. Dopo l'intervento della minoranza con cui ha respinto al mittente l'accusa di «strumentalizzare i fatti», adesso il sindaco Petta controreplica: «Non credevo che una mia semplice dichiarazione sull'ennesimo tentativo dell'opposizione di cavalcare la vicenda potesse far irritare gli stessi consiglieri. Nella richiesta di inserimento all'odg vengono riportati solo le deduzioni della ditta. La maggioranza, unitamente ai due Rup, al direttore dei lavori e ai componenti dell'Utc, è sicura di aver fatto il possibile e di aver agito seguendo le procedure di legge».

M. G.